



penelope bacchus

Promoting Energy efficiency to Local Organisations
through dissemination Partnerships in Europe

Best Actions for Collaboration in Countries
for a High efficient Use of energy in Structural funds

- [Print](#) - [Close](#) -

Piano di Risparmio Energetico per Valencia: Insieme per risparmiare energia - Valencia - Spain

La Provincia di Valencia, insieme con IMPIVA ha lanciato questo Piano nel 1999 indirizzato a tutte le municipalit  dell'area. I suoi obiettivi principali erano minimizzare gli sprechi energetici negli edifici pubblici ed adottare in modo progressivo le energie alternative e le tecnologie a basso impatto ambientale.

Gruppi ai quali � indirizzata la azione	Settore	Campo
<ul style="list-style-type: none"> - Autorit� locali - Autorit� regionali - Decisori 	<ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di energia - Edifici (includere le propriet� pubbliche) 	<ul style="list-style-type: none"> - Fonti di energia rinnovabili - Gestione della domanda energetica

ANALISI

CONTESTO

Il Piano, che   in vigore dagli ultimi tre anni,   stato concepito su una iniziativa della Rappresentanza Parlamentare del Governo di Valencia e si avvale della collaborazione di numerosi Dipartimenti responsabili, con uno sforzo importante dal punto di vista delle risorse umane. All'inizio   stata valutata la situazione del consumo principale di energia dei Comuni dell'area, attraverso un'accurata diagnosi, ed essa risultava essere molto arretrata. Edifici ed illuminazione stradale inadeguati ed obsoleti, applicazione di tariffe errate ed inadeguate ed obsolete, fili pericolosi, impianti elettrici senza dispositivi di scarico a terra, nessun isolamento ed attrezzature elettriche e di riscaldamento obsolete a scarsa efficienza ed infine un sistema irrazionale di irrigazione ad ore.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Programma di Risparmio Energetico aveva due obiettivi principali:

- arrestare o almeno minimizzare i consumi energetici e le conseguenti spese da parte dei Comuni, limitare l'uso irrazionale delle limitate risorse attraverso misure di risparmio dell'acqua negli edifici municipali e nelle aree urbane, oltre che modernizzare le apparecchiature di consumo energetico;
- promuovere l'uso di energie alternative o a minor impatto ambientale. Questo primo punto è stato affrontato sostituendo l'attrezzatura obsoleta con attrezzature più efficienti: questo è stato realizzato attraverso gare pubbliche, finanziando le spese con uno schema TPF (Finanziamento da parte di terzi) basato sui risparmi energetici ottenuti. Allo scopo di evitare lunghi periodi di negoziazione e raggiungere benefici comuni in termini di unità di prezzi, è stato preparato un contratto quadro comune per regolare le procedure di gara. E' stato inoltre firmato un accordo di collaborazione con una banca locale per finanziare tutti gli investimenti comunali. Se lo avessero desiderato i comuni avrebbero potuto rimborsare la banca in un periodo massimo di sei anni, attraverso i risparmi finanziari sulle bollette energetiche. Il secondo punto è stato in realtà realizzato con l'installazione di 22 m2 di collettori solari in edifici municipali. Una volta stabiliti i lavori, è stato firmato un accordo reciproco tra i comuni che attuavano misure di risparmio energetico e il Dipartimento di Valencia in qualità di coordinatore del Piano.



ILLUSTRAZIONE 1



ILLUSTRAZIONE 2

COSTI E BENEFICI

VALUTAZIONI IN TERMINI DI COSTI E BENEFICI

Nel giugno 2002, in un totale di 264 comuni appartenenti alle cinque aree di cui è composta la provincia, 136 partecipavano al programma, cioè il 51,51% del totale. Questa percentuale è al momento in via di aumento perchè nuove municipalità hanno espresso la loro volontà di partecipare al Piano. In termini di abitanti, questa percentuale significa il 65,22% del totale. Il risparmio energetico ottenuto ammonta a 6.038.329 kWh/anno e in sei dei suddetti comuni il risparmio energetico ottenuto è di circa il 30%; il totale di emissioni di CO2 evitate è stato di 749 t/anno. Infine, l'investimento dei primi tre anni è stato di circa 3.100 milioni di Euro e il risparmio economico ottenuto nei comuni che aderivano al Piano è di circa 889.513 Euro/anno. Inoltre, considerato il successo dell'iniziativa, la Provincia di Valencia si sta fortemente impegnando per il finanziamento di queste installazioni di risparmio energetico anche attraverso il Programma Operativo Locale (parte dei Programmi di Sviluppo Regionale, parzialmente finanziati dai fondi strutturali europei) e sta anche formalizzando l'accordo con alcune altre banche ed enti finanziari allo scopo di offrire un più ampio numero di possibili prestiti interessanti.

PARTNER

ATTORI PRINCIPALI

Tutte le autorità locali dell'area sono state coinvolte attivamente nell'iniziativa sin dalla fase di valutazione energetica dei consumi. Il loro interesse e la loro partecipazione rappresentava un punto chiave per il successo del Piano anche grazie alla grande visibilità che azioni condotte da una pubblica Amministrazione possono avere sui cittadini della zona. E' stato anche cruciale il ruolo dell'IMPIVA (Istituto per le Piccole e Medie Imprese di Valencia) nel coordinamento delle attività tecniche e nel dare consigli e supervisione nelle varie fasi del Programma.

STRUTTURE DI COMUNICAZIONE E RETI

Lo sforzo fatto dalla Provincia nella promozione e diffusione dei termini e delle caratteristiche del Piano di Risparmio Energetico è stato molto importante e basato principalmente sugli stretti contatti tra i coordinatori del Piano (la Provincia e IMPIVA) e i rappresentanti dei Consigli Comunali dell'intera area. Grazie a questa partecipazione e alla attenzione personalizzata prestata, il Piano ha contribuito ad aumentare in modo significativo la sensibilità generale dei responsabili politici e tecnici a livello locale, coinvolgendoli in un processo di politica territoriale di sensibilizzazione ambientale, che ha sempre dato risultati quali il crescente utilizzo di tecnologie di Fonti Rinnovabili.

RACCOMANDAZIONI

IDENTIFICAZIONE DEGLI OSTACOLI

I principali punti deboli che sono stati identificati erano relativi alle stesse situazioni operative, che dovevano essere affrontate e risolte spesso caso per caso. All'inizio, vi era una certa riluttanza da parte delle autorità locali a partecipare al Piano e una volta coinvolte esse mostravano una eccessiva fretta nel realizzarlo, a volte compromettendo il suo corretto sviluppo e la sua efficacia (per esempio audit non dettagliati condotti in poco tempo, non possono mettere in evidenza misure appropriate da prendere). In alcuni casi, vi erano anche ritardi nel firmare contratti con i providers selezionati e anche ritardi da parte delle amministrazioni locali nel fissare le date di riunione per la raccolta dei dati. Un problema fondamentale è stato riscontrato nella raccolta e nella classificazione dei dati principali relativi al consumo di energia (fatture energetiche, ecc.), di altri documenti necessari quali mappe, ecc. degli edifici interessati. Sono stati affrontati anche alcuni altri problemi tecnici ed infine una certa lentezza nell'approvazione ufficiale da parte delle autorità locali del Piano di Risparmio specificamente elaborato per loro. In ogni caso la maggior parte di questi problemi veniva affrontato e parzialmente risolto durante lo sviluppo progressivo della realizzazione del Piano e molti di essi sono al momento superati.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Durante la realizzazione del Piano è stato previsto e condotto un monitoraggio a doppia direzione: da una parte sono state organizzate riunioni settimanali con ognuno dei providers selezionati, durante le quali è stato analizzato lo stato di avanzamento ed esecuzione, i problemi incontrati e i passi successivi da compiere. Dall'altro lato, sono state organizzate visite periodiche alle installazioni allo scopo di realizzare misurazioni, per certificare lo stato di avanzamento e la fattibilità economica dell'intero intervento.

VALUTAZIONE DEI SUCCESSI E/O FALLIMENTI

Da parte dei fornitori di attrezzature sono stati preparati rapporti dettagliati ogni tre mesi ed è stato redatto anche un rapporto finale, nel quale sono stati chiaramente quantificati e commentati i reali risparmi energetici, insieme al calcolo delle emissioni di CO2 evitate. L'insieme di questi controlli e misure di monitoraggio ha permesso di fare un dettagliato follow-up di ognuna di queste realizzazioni in tutte le autorità locali delle aree coinvolte che di fatto hanno contribuito a raccogliere un numero soddisfacente di risultati e di lezioni apprese.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Name organisation [Valencia Deputation](#)

:

Phone number : [+ 34 96 3882826](tel:+34963882826)

E-mail : jose.selva@diputacion.m400.gva.es

Website : <http://www.dva.gva.es>

Name organisation [IDAE](#)

:

Phone number : [+ 34 91 456 50 24](tel:+34914565024)

E-mail : iblanco@idae.es

Website : <http://www.idae.es>

informazioni utili

List of Internet sites

/ <http://www.dva.gva.es>

QUESTO CASO E' STATO REALIZZATO DA

Organisation : [IDAE](#) E-mail : iblanco@idae.es Internet : <http://www.idae.es> Published : 23/1/2003

[back to top](#) ▲

Penelope Project Good Practice Database

© Energie-Cités 2001 - 2002 / [Webmaster](#)

